A Vivicittà lo sprint è un trionfo per due

Ruatti e Negrello tagliano fianco a fianco il traguardo di Arco

di Gianluca Marcolini

ARCO

Hanno incarnato alla perfezione lo spirito del Vivicittà, manifestazione che è innanzitutto una festa dello sport e quindi una competizione agonistica. Paolo Ruatti e Manuel Negrello, il primo portacolori dell'Atletica Valli di Non e Sole e l'altro dell'Us Primiero, hanno deciso di tagliare il traguardo mano nella mano, dopo aver corso spalla a spalla l'intera gara. Alla fine, per stabilire il nome del vincitore, è stata una questione di centesimi di secondo ovvero di millimetri, quelli di differenza fra la posizione del microchip allacciato sulla scarpa di Ruatti rispetto a quello sul piede di Negrello. In altre parole un laccio ha deciso la vittoria nell'edizione altogardesana della "Corsa per tutti" organizzata dall'Atletica Alto Garda e Ledro con il supporto di 150 volontari e di numerose associazioni del territorio.

Tutto si è svolto alla perfezione. Le uniche difficoltà riscontrate sul tracciato sono stati i passaggi in corrispondenza dei circoli velici di Riva e Arco, impegnati nell'organizzazione delle loro regate – ieri è iniziata la settimana internazionale della vela juniores – ma bravi e disponibili a fermarsi per consentire il passaggio dei corridori.

La gara agonistica (lunga poco meno di 12 chilometri) ha preso il via alle 10.30 da piazza 3 Novembre a Riva. I podisti si sono infilati sul lungolago, in direzione di Torbole, dove poi hanno svoltato verso nord per salire ad Arco, correndo in tutta sicurezza sulla ciclabile del Linfano. A quel punto la gara era già diventata una questione a due fra Paolo Ruatti e Manuel Negrello. Al terzo chilometro l'alfiere dell'Atletica Valli di Non e Sole ha deciso di dare un'accelerata alla corsa e Negrello è stato l'unico che è riuscito a rimanergli dietro rispondendo subito all'azione che ha finito per creare il vuoto alle loro spalle, colmato solo in parte dal giovane Cesare Maestri.

I due battitori hanno provato a saggiare l'uno le condizioni dell'altro ma nessuno è riuscito a scrollarsi di dosso l'avversario e così sono saliti ad Arco affiancati. A un chilometro dalla fine hanno avuto la certezza che il duello si sarebbe potuto risolvere allo sprint e così, considerando lo spirito della manifestazione, è maturata la decisione di tagliare il traguardo assieme.

La classifica dice che Ruatti ha battuto Negrello di un secondo (34 minuti e 37 secondi il tempo impiegato dal vincitore e 34 minuti e 38 secondi quello della medaglia d'argento), ma la realtà è che hanno vinto entrambi. Al terzo posto è giunto Cesare Maestri distanziato di un minuto.

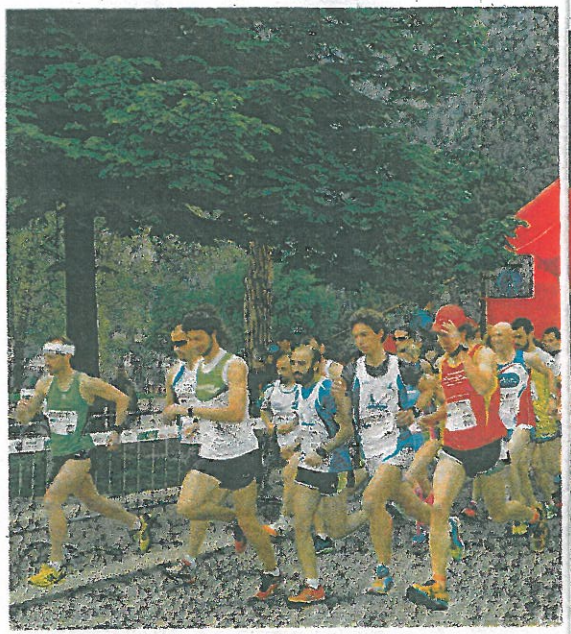
Prima fra le donne Mirella Bergamo (41 minuti esatti la durata della sua corsa) del Gs Valsugana che ha preceduto Anisleidy Cordero, dell'Atletica Alto Garda e Ledro, dietro di 43 secondi, con il podio completato da Daniela Ferraboschi dell'Asd Pol Rubiera.

In gara anche l'assessora (fresca di nomina) al turismo di Arco – ed ex campionessa di nuoto – Marialuisa Tavernini che ha concluso in 47 minuti e 37 secondi (ma in settimana ha avuto qualche problema ad allenarsi a causa di un piccolo incidente), che ha corso assieme al marito Paolo Manara, noto e forte triatleta. All'arrivo di Arco, posto al centro sportivo del Pomerio, anche il vicesindaco di Nago Torbole Alberto Martinelli (52 minuti e 51 secondi il suo cronometro), mentre il sindaco di Arco Alessandro Betta ha preferito la non competitiva con partenza e arrivo fissati al Pomerio e che ha portato i partecipanti ad attraversare le campagne di Pratosaiano, alternando un pizzico di agonismo alla scoperta di luoghi incantati e di spettacolari sapori (grazie alle degustazioni proposte dalle varie aziende agricole).

Nel pomeriggio, sempre al Pomerio, si è svolta la festa targata Uisp all'insegna del pasta party preparato dai Nuvola, della musica e dei giochi, con il tiro alla fune e anche con un'amichevole di calcio fra la rappresentativa di "Fuori gioco" e alcuni rappresentanti istituzionali, giornalisti e personalità del mondo sportivo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sinistra, l'arrivo fianco a fianco di Ruatti e Negrello, Iori (presidente Uisp) e Ricci (presidente Atletica Alto Garda e Ledro). A destra, la partenza (foto Galas)



In gara c

L'asses

Il sinda